

Il Giornalino della Scuola Primaria



L'Alberellino

Piccolino sono io
Monelletto? Sì, lo sono
anche un po' giocherellone
e...qualche volta un po' fifone.

Vivo in mezzo alla natura
però un po' ne ho paura.

Ho paura di soffrire
e chissà...anche morire!

Gli animaletti mi vogliono bene
perché giocare possiamo insieme.

Hai capito chi sono io, piccolino?
Noo... sono solo un piccolo
alberellino.

Ricciardiello Valeria
classe V- Sc. Primaria S. Martino

Albero ti voglio bene!

Il 25 Novembre 2015, alle ore 8:38 circa, siamo andati a Montecorvino Rovella, per la Festa dell'Albero. Renato, il collaboratore, ci ha chiamato e noi, in fila per due, abbiamo cominciato a scendere. Davanti alla scuola ci aspettava un grosso pullman e noi della V e altri della IV siamo saliti. Eravamo "numerati": io stavo con Emmanuel ed eravamo n° 12. Siamo saliti sul pullman, coppia per coppia, e così è iniziato il viaggio. Arrivati davanti all'Istituto "Trifone", siamo scesi e abbiamo iniziato il percorso per andare in palestra, dove era prevista la manifestazione. All'entrata c'era proprio il nostro sfavillante albero! Ci siamo seduti a terra, poi dietro di noi si sono aggiunti i ragazzi delle medie. Inizialmente hanno parlato la guardia forestale e la nostra preside. C'erano varie persone che fotografavano, inoltre c'era anche il nostro preside precedente. I ragazzi della Wind Orchestra hanno suonato l'Inno d'Italia con i loro strumenti. Altri ragazzi hanno letto dei pensieri. Le ballerine del Gruppo Folck hanno ballato una Tarantella, il Sarracino e un'altra canzone di cui non so il nome. Dopo, i ragazzi hanno iniziato a presentare varie creazioni e cartelloni realizzati dagli alunni: tutti i lavori erano molto belli! Dopo, classe per classe, siamo usciti fuori. Siamo andati alle spalle della scuola, dove erano stati piantati il rosmarino e l'alloro: anche la nostra preside ha aiutato nell'opera! Poi siamo risaliti sul



pullman, e insieme siamo ritornati alla nostra scuola!...

Abbiamo partecipato alla Festa dell'Albero, con un lavoro di gruppo. Avevamo materiali poveri: carta riciclata e fogli di giornale. Per fare il tronco dell'albero abbiamo usato un foglio di cartoncino già usato in precedenza. Abbiamo pensato di ispirarci ai quadri di Arcimboldo, che "disegnava" con frutta e verdura. Abbiamo creato, con sagome a forma di bambini, "noi in frutta e verdura", che festeggiamo attorno all'albero gioiosamente. Con della carta attorcigliata, abbiamo fatto i nodi dell'albero che vogliono significare che quest'albero è vecchio e che ha passato molte avventure.

Per i rami abbiamo utilizzato, bastoncini di carta. Sopra ai rametti abbiamo attaccato foglie e uccellini. Il cappello che simboleggia il nostro Istituto, sfuggito a un bambino, contiene delle uova, ovviamente di carta. I rami di carta, non sono fermi, danno l'impressione del movimento e della vita! A terra abbiamo messo della carta, che simboleggia le radici, che arrivano in fondo al terreno e che lo tengono molto ben fisso. Le radici, infatti, sono importanti, non solo per l'albero ma per tutte le cose attorno a lui. Fiori e frutti, disegnati, colorati e ritagliati, completano il ciclo vitale dell'albero, di un albero VIVO!

Ognuno di noi ha fatto un proprio bambino di "illustrazioni frutta e verdura" prese da giornali del supermercato, ritagliate e poi incollate.

Io ho usato frutta colorata un pò scurita, ma i colori sono molto vari e lucenti. Ho usato vari tipi di frutta (e verdura): meloni, arance, melograni, pere, kiwi, uva, banane, castagne.

Infine, abbiamo decorato l'albero mettendo delle foglie cadute con sopra scritto pensieri e poesie sull'albero.

Ecco la mia composizione:

ALBERO TI VOGLIO BENE

L'albero che abbiamo fatto ha un significato immenso.

Tutti i bambini attorno all'albero sono segno di amicizia.

Le meravigliose foglie verdi sono simbolo di VITA!

Tutti i fiori variopinti sono simbolo di felicità.

Le grandi foglie rappresentano i grandi cuori dei bambini.

Il cappello, simbolo della nostra scuola volato ad un bambino, rappresenta il rifugio e le uova che vi sono dentro la VITA!

Tutti gli oggetti attorno all'albero sono simbolo di allegria e

soprattutto di amicizia e di unione.

Solo una frase voglio ora dire: ALBERO TI VOGLIO BENE

L'albero che abbiamo costruito mi piace molto. Per farlo abbiamo speso un pò di tempo, ma ne è valsa la pena! Spero che il significato di quest'albero entri nei cuori di tutti e spero che sia paciuto alle persone che l'hanno visto. Mi piace fare lavori didattici, mi sono divertito a fare quest'albero soprattutto perché per farlo abbiamo socializzato molto e speso poco!!! "VIVA GLI ALBERI"!

Filippo Siano - VA Macchia



La gioia sono io!

Penso che per l'uomo non ci sia cosa più importante della natura.

Sono un pò triste dopo la conversazione fatta in classe oggi.

Parlando di ambiente, la maestra ci ha raccontato che quando era piccola tutto era più colorato, tutto era più profumato, ma soprattutto la natura veniva rispettata da tutti.

Ci ha raccontato di quando andava a raccogliere viole nei boschi ed erano profumate. Io ho provato ad annusare le viole che sono già spuntate nel giardino della scuola, ma non ho sentito alcun profumo.

La maestra ci ha "raccontato" la primavera...

Ora l'aria è inquinata, io non avverto quell'aria della primavera di cui lei ci ha parlato. Gli alberi, che sono la nostra ragione di vita, stanno sparendo

perché gli uomini li abbattono e ciò sembra dispiacere anche agli uccellini perché non cantano più, non esultano più, forse perché non riconoscono più il loro habitat naturale.

Ma io ho deciso di non mollare perché, se vogliamo, tutti possiamo far qualcosa. Immagino il canto degli uccellini che come svegliette ci dicono: "Dai, l'ora è arrivata"!

Lotterò contro tutti quelli che non rispettano l'ambiente e mi arrabbierò forte se calpestando anche un solo un fiore.

Spero che i profumi e i colori del passato ritornino nel nostro mondo perché io e tutti gli altri ne possiamo gioire, così finalmente potrò dire:

"LA GIOIA SONO IO"!

Claudia Viscido - VA S. Martino

La nostra esperienza alla Festa dell'Albero

Il 25/11/2015, con i miei compagni di scuola, ho trascorso un'istruttiva e divertentissima mattinata nella palestra della scuola media di Montecorvino Rovella. È stata una giornata scolastica durante la quale abbiamo trattato l'importanza degli alberi che ci circondano, insieme ai ragazzi della scuola media di M.R., della scuola elementare di San Martino, alle nostre insegnanti, alla nostra preside e perfino a una guardia forestale. Tutti, per comprendere meglio il concetto vitale degli alberi, abbiamo preparato disegni, cartelloni e lavoretti vari. Scesi dal pullman in compagnia delle due quarte ci siamo avviati verso il luogo scelto. Arrivati siamo stati accolti molto calorosamente con fotografie. All'ingresso, per nostra grande sorpresa, c'era il nostro "Albero della vita", un lavoretto. Poi ci siamo seduti ad osservare. Per cominciare in bellezza l'orchestra dell'Istituto, diretta dal professore di sax che avevamo già incontrato lunedì alla lezione di musica, ha suonato l'Inno d'Italia. Poi dei ragazzi hanno letto delle poesie e dei pensieri sugli alberi. In seguito il Gruppo folk ha ballato delle "Tarantelle" in allegria. Poi, prima di un'altra esibizione dell'orchestra, alcuni ragazzi hanno spiegato il significato che hanno per loro gli alberi e la natura.

Abbiamo trascorso una bella giornata e abbiamo avuto la possibilità di conoscere gli alunni e gli insegnanti di

altre scuole. Per concludere la preside ha piantato un alloro e un rosmarino e ci ha regalato una piantina da mettere proprio qui nel cortile della nostra scuola.

È stata una bella giornata e per non perderci i particolari, con i cellulari, abbiamo fatto video e foto. Mi

dispiace soltanto che a causa del brutto tempo, invece di stare all'aperto, ci siamo dovuti accontentare di una palestra scolastica. Inoltre il suono del microfono rimbombava e non si capiva molto bene ciò che si diceva.

Ma... pazienza! Sono sicura che ci saranno altre occasioni che andranno a buon fine!

Noi, come classe V A, abbiamo partecipato alla manifestazione "Albero ti voglio bene" con un

lavoro di gruppo realizzato tutti insieme. Abbiamo realizzato un albero

con materiali riciclati, che sarebbero andati nella spazzatura, ma noi li abbiamo recuperati.

Abbiamo utilizzato del cartone/cartoncino per realizzare la base e il tronco, sul quale abbiamo attaccato le sagome di noi bambini. Ognuno ha realizzato se stesso. Io ho utilizzato il righello, la squadra e il goniometro per disegnare le forme iniziali, poi per dare un po' di colore tutti abbiamo usato la frutta e la verdura ritagliata dai giornali, prendendo spunto dai quadri del pittore Arcimboldo. Io ho cercato di usare colori molto vivaci e di rendere le forme adeguate: ho realizzato gli occhi con dei mandarini arancioni, il naso con una fetta di kiwi verde, la bocca con dei piselli verde scuro, la coda dei capelli con delle banane gialle e poi il grembiule fatto con vari tipi di frutta e verdura. Queste sagome di noi bambini gioiosi danno ulteriore vita a questo albero che dà protezione e rifugio a noi e agli animali.

Poi arrotolando dei fogli di giornale abbiamo realizzato i nodi dell'albero che stanno a significare che è molto vecchio, vissuto, come un nonno con esperienza in lunga data.

Inoltre, con i "coppetielli" che i nostri compagni ci lanciavano, abbiamo realizzato i rami che barcollavano, "ondeggiavano", e davano il senso del movimento e della vita. Tra i rami abbiamo messo foglie, fiori e uccellini. Il cappellino della

scuola, volato ad un bambino, si poggia sui rami e contiene il nido con le uova di uccello (sempre di carta). E il fatto che sull'albero c'è tutta questa vita, mi tocca

nel profondo. In seguito, abbiamo incollato sulla base le radici, fatte con carta arrotolata, tutte incrociate tra loro, che vanno dappertutto e arrivano oltre ciò che vediamo in apparenza, e tengono l'albero saldo al terreno.

Mi danno un senso di immensa protezione. Poi, sulle foglie cadute abbiamo scritto poesie e pensieri sull'importanza che hanno per noi gli alberi.

Io sulla mia foglia ho scritto in modo molto sentito:



ALBERO TI VOGLIO BENE

perché tu per me ci sei sempre;
 ci sei per darmi ombra quando ho caldo;
 ci sei per rendere ancora più bella la natura, la abbellisci;
 ma soprattutto ci sei per darmi ossigeno e non farmi
 respirare anidride carbonica,
 e così mi strappi un gran sorriso!
 In poche parole, tu, Albero sei ESSENZIALE per la mia vita!!!
 Senza di te, non so come farei... AMICO MIO!



Infine fiori e frutti
 completano il ciclo vitale che avviene
 sull'albero.

Sono rimasta contenta di aver partecipato a
 questa manifestazione, ma ancora di più di
 aver realizzato questo lavoro insieme ai miei
 compagni e alla mia maestra, che mi ha
 permesso di comprendere ancora meglio
 quanto sono importanti gli alberi!

Maria Rosaria Capozzolo - VA Macchia

Voglio un mondo a colori

Voglio un mondo pieno di colori
 con fratellanza e senza dolori.

Voglio un mondo che giace
 circondato dalla pace.

Rosso, giallo, bianco, blu
 sono i colori che mi piacciono di più.

Voglio un mondo senza bruttezza
 circondato dalla bellezza

dove la natura che è vita
 non venga più tradita.

Voglio un mondo dove il blu
 non si veda sol lassù.

Voglio un mondo dove il giallo del sole
 sia simbolo di calore

il calore dell'amore
 che fa tanto bene al cuore

dove il bianco della neve
 sia come il bello di stare insieme.

I colori sono il dono della terra
 non spegnamoli con la guerra!

L.D'Arminio, N.Bianco, A.Carpinelli,
 A.Iuliano, G.Magazzino,
 G.Stellaccio, G.D.Benedetto, H.Daifi
 Classe V
 Sc. Primaria- S.Martino

La mia bandiera

Cara bandiera per noi sei perfetta
 sei la nostra preferita maglietta.

Dei tuoi colori ci hai fatto innamorare
 tanto gioire e molto "pensare".

Oggi cantiamo sul tricolore
 per non dimenticare tutti "quei dolori"

Ora cara bandiera
 nessuno può violare la "barriera"

Noi ti vogliamo un mondo di bene
 per averci "liberati dalle catene".

PANICO ANNALaura
 classe V - Sc. Primaria S. MARTINO



Il soldato

O soldato caduto
vento sei diventato
ti ho perso non per sciocchezza
ma provo tanta tristezza.
Sei volato in cielo
senza più freddo e gelo.
O soldato tanto amato
per noi un Eroe sei diventato.

VALERIA RICCIARDIELLO
Classe V Scuola Primaria S. Martino



Soldato

Tu soldato
in guerra hai combattuto
per difendere la **Patria**

Tu ormai sei morto
ma ti ringrazieremo sempre
per aver combattuto
per l'**Italia**
e...per tutti noi

Soldato ti ricorderemo
per sempre
tra la **gente IMPORTANTE !!!**

GRAZIA STELLACCIO
Classe V Scuola Primaria S. Martino

Caro diario...

S. Martino, 19 novembre 2015

S. Martino, 19-11- 2015

Caro diario,
tutto quello che è successo in Francia è stato
bruttissimo.

Quando, sabato scorso, ho acceso la TV e ho visto
il telegiornale, ho avuto paura, perché quello che è
successo in Francia potrebbe succedere anche qui
in Italia, perché quelli dell'Isis ammazzano
chiunque. Tutto quello che fanno è peggiorare le
cose in tutto il mondo: complicheranno la vita di
tutti continuando così, ma penso che a loro non
importi ed ho paura. Loro ammazzeranno pure,
ma quello che non sanno è che alcuni Paesi, una
volta attaccati, ammazzeranno loro e questo è
spaventoso, cosa succederà?

L'Isis "dice" che lo fa per il proprio Dio, ma non è
così, perché **NESSUN DIO** vuole che il proprio
figlio faccia del male ad altri.

Io vorrei dare un consiglio: **ISIS FERMATI!!!**,
metti giù le armi, **NON AVRAI IL MIO ODIO**,
NON TI DARO' QUEL CHE VUOI!!! Perché
anch'io sono tuo fratello, ma quello buono, che
non ammazza!!!

BIANCO NUNZIO
CLASSE V SC. PRIMARIA S.MARTINO

Ho paura, stanno accadendo cose molto brutte
intorno a me, come gli attentati in Francia, a
Parigi.

So che in Islam vengono "presi" dei fratelli da
famiglie numerose, parlo di ragazzi tra i venti e i
venticinque anni, che poi vengono drogati e
mandati per il mondo ad uccidere. Non ti sembra
strano che per uccidere gli uomini nel mondo si
uccidono anche loro?

Io conosco il motivo: loro vengono drogati, non
capiscono più niente e "vanno a fare la guerra".
Non so dirti altre cose su questa "guerra". Io mi
sento, dentro, triste, impaurita per quel che è
successo. Ho paura perché in qualunque posto ti
trovi sei in pericolo, soprattutto in stadi e centri
affollati, perché lì si possono trovare i ragazzi
dell'Isis.

In Francia esplosevano bombe con chiodi che
tolgono la pelle. Ho sentito parlare di Valeria, una
studentessa italiana che per non essere uccisa si
finse morta, ma fu mitragliata comunque. Tanti
sono sopravvissuti, ma solo per miracolo!

Io ho un pensiero sempre fisso nella mente: se
viene la Terza Guerra Mondiale tutta l'umanità
soffrirà per la morte dei propri familiari e nel
mondo regnerà l'odio, un odio che spegnerà il
sorriso dei bimbi!

...perché, perché si fa la guerra? Non smetterò mai
di chiedermelo.

D'ACUNZI VERONICA
CLASSE V-SCUOLA PRIMARIA S. MARTINO

Professione reporter

CRONACA LOCALE

"STRISCIA IL CARTELLONE"

Fabbrica dannosa alla salute

Finalmente anche a S. Martino è arrivato "STRISCIA IL CARTELLONE".

Dopo tante segnalazioni e richieste di aiuto, da parte dei ragazzi di questo piccolo paese in provincia di Salerno, oggi 3 febbraio 2016, è arrivata la troupe e l'inviata V. D'Acunzi.

In questo paese di collina, con aria pura e *cieli azzurri*, c'è una grande fabbrica di laterizi chiusa già da tanti anni e lasciata abbandonata, diventata, così, rifugio di cani randagi e ritrovo di "gente strana".

La cosa preoccupa e non poco i ragazzi perchè è situata proprio al centro del paese.

Sono state fatte delle promesse, ma non è ancora "successo" niente di nuovo.

Questo capannone, si dice sia coperto dall'amianto, materiale molto dannoso alla salute.

L'inviata V. D'acunzi vorrebbe incontrare il sindaco e, a nome di tutti i ragazzi del paese, proporgli di costruire, al posto di quella fabbrica, un parco-giochi e delle abitazioni per chi una casa non ce l'ha. Sperando che la proposta venga accolta per il bene di tutti, ringrazia e saluta a nome dei piccoli cittadini del *Paese dal cielo azzurro*.

V. D'Acunzi

classe V - SCUOLA PRIMARIA "G. GENTILE" SAN MARTINO

Alla mamma...

Mamma se hai un problemino
chiedimi pure un aiutino
dai, non esitate
ti posso veramente aiutare!

Tutti i giorni con me sei...
sei sempre nei pensieri miei.
Sembri un angioletto che m'illumina la via
e sempre mi fa compagnia.

Mamma hai un grande cuore
che mi amerà per tutte le ore.

G.Stellaccio
classe V - S. Martino



Cara mammina
sei come un fiorellino
che sboccia nel mio cuore
tu sei l'amore.

Quando soffia il vento sul mare
io sono la barca che comincia a navigare
e tu sei il gabbiano
che mi tende la mano.

Z. Tahiri
classe V - S. Martino

Mamma sei la chiave del mio cuore
con te voglio vivere tutte le ore.

Sei la porta dell'allegria
sei sempre con me
e mi fai compagnia.

Sei la strada della mia mente,
la mia migliore amica,
la donna che mi ha donato la vita!
Ti voglio tanto tanto bene mamma.

N. Bianco
classe V -S. Martino



ISTITUTO COMPRENSIVO "R. TRIFONE"
Scuola Primaria e Secondaria di I grado
Montecorvino Rovella (Sa)